

LICEO STATALE "ALFANO I" SALERNO
Prot. 0009479 del 15/05/2023
IV (Entrata)



LICEO STATALE ALFANO I
LINGUISTICO SCIENTIFICO SCIENZE UMANE MUSICALE COREUTICO
Via dei Mille 41 – 84132 Salerno Tel. 089333147 – Fax 089337114
C.F. 80021850658 – C. M. SAPM020007 –
Sito web: www.liceoalfano1.gov.it E-mail: elisabetta.barone2@istruzione.it

Anno Scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DELLA CLASSE V sez. C

del LICEO SCIENZE UMANE

Maggio 2023

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	
ITALIANO E LATINO	
STORIA	
SCIENZE UMANE	
FILOSOFIA	
MATEMATICA E FISICA	
INGLESE	
SCIENZE NATURALI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
STORIA DELL'ARTE	
RELIGIONE C. MATERIA ALTERNATIVA	
SOSTEGNO	
SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Elisabetta Barone

Indice	
PROFILO DEL LICEO ALFANO I	PAG.3
PROFILO DELLA CLASSE	PAG.4
PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO SCIENZE UMANE	PAG.5
QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENZE UMANE	PAG. 6
PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVI	PAG.8
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROBLEMI E PROGETTI RELATIVI AI VARI AMBITI DISCIPLINARI	PAG 10
METODOLOGIE ATTIVATE	PAG.43
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG.46
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	PAG.48
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	PAG.49
ALLEGATI(A-B-C-D-)	PAG.61

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

PRESENTAZIONE DEL LICEO ALFANO I

La Scuola è nata negli anni '60 ed è stata intitolata ad Alfano I, arcivescovo della città, salernitano di origine longobarda, vissuto dal 1010 al 1085, scrittore, poeta, uomo politico, medico ed esponente illustre della Scuola Medica Salernitana.

Il Liceo è ubicato in via dei Mille, nella zona orientale della città. Il suo bacino d'utenza comprende alunni provenienti da Salerno e dai comuni limitrofi, soprattutto dell'area picentina. Il livello socio-culturale è medio, quello di scolarizzazione familiare medio, in rari casi medio-alto. La Scuola ospita il Centro Risorse Territoriale per lo Studio delle Lingue rivolto ad insegnanti, esperti ed appassionati di Lingua Straniera.

Dal 2008 la scuola è certificata secondo le norme UNI EN ISO 9004 e dispone del Manuale per la Qualità approvato dal MIUR attraverso la Direzione Generale dell'USR della Campania.

LA MISSION DEL LICEO ALFANO I

Obiettivi fondamentali del nostro Liceo sono:

- Contribuire allo sviluppo integrale della persona;
- Concorrere allo sviluppo culturale degli allievi;
- Far acquisire le metodologie delle varie discipline;
- Far acquisire le competenze linguistiche ed espressive necessarie per una efficace comunicazione;
- Innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- Ampliare le capacità espressive e comunicative attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- Sostenere importanti scelte di vita, orientando allo studio e al lavoro;
- Educare alla legalità, all'ordinamento civile ed alle istituzioni;
- Aprirsi alle esigenze e prospettive sovranazionali ed internazionali sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli;
- Interagire col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

LA VISION DEL LICEO ALFANO I INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Assumendo come prospettiva le linee guida della Comunità Europea, che individua nella conoscenza e nell'innovazione le leve strategiche per il superamento della crisi, il nostro Liceo con i suoi indirizzi di studio, volti all'acquisizione delle competenze necessarie per padroneggiare la complessità del tempo presente, si candida ad essere punto di riferimento sociale e culturale per il quartiere, la città, il territorio salernitano/picentino.

Raccogliendo la sfida di questo tempo, trasformiamo i nostri percorsi formativi in esperienze di apprendimento cooperativo, ispirate al paradigma della complessità, attraverso le quali acquisire saperi e abilità, ma soprattutto competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e storico sociali, di cittadinanza attiva e di partecipazione democratica. Questo Indirizzo di studi Scienze Umane affronta lo studio delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psico - sociale, socio-antropologica .

Nel suo Profilo generale coniuga le scienze umane con la filosofia, la storia, la letteratura e la cultura religiosa, antropologica con le discipline scientifiche ed economico giuridiche. Durante il percorso liceale infatti sono numerose e di grande qualità le attività previste dal PCTO (Percorso delle Competenze Trasversali per l'Orientamento) c/o molte STRUTTURE TERRITORIALI CONVENZIONATE per offrire agli studenti opportunità di confronto e di esperienze formative e operative.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 26 studenti. Nella classe è presente un' alunna che usufruisce dell'insegnamento di sostegno con un programma differenziato previsto e due alunni che usufruiscono del piano didattico personalizzato.

I due docenti di sostegno, che per definizione esercitano un'attività di sostegno alla classe, sono stati di valido aiuto ai docenti ai fini dell'acquisizione di una migliore conoscenza del gruppo classe ed anche nel sostenere e guidare un po' tutto il gruppo di studenti.

La situazione generale si presenta in base ai seguenti parametri: - attenzione in classe, metodo di lavoro, partecipazione, impegno personale a casa, puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati; - osservazioni sistematiche informali e prove di verifica; - situazione di partenza e successive evoluzioni; - livello globale dei processi di acquisizione delle competenze e della complessiva maturazione personale; - risultanze degli interventi di integrazione, sostegno e recupero, ove effettuati; - risultanze degli interventi specifici su alunni in difficoltà momentanea e / o protratta nel tempo; Il gruppo classe, in relazione ai suddetti parametri, si è configurato come suddiviso in alcuni microgruppi. I livelli di attenzione, partecipazione attiva al dialogo educativo e puntualità nelle consegne hanno presentato delle criticità; una parte della classe si è dedicata alla frequenza costante e attiva alla vita della comunità scolastica; anche a causa dello stato emergenziale degli ultimi anni, è stata riscontrata la tendenza ad una frequenza discontinua ed a procrastinare gli impegni. L'emergenza sanitaria, degli anni precedenti e della prima parte dell'a-s- 2022/23, ha determinato un rallentamento delle attività ma una assidua e costante attenzione e partecipazione ai cambiamenti. Il percorso formativo e le numerose attività previste dal PCTO nonostante le difficoltà, sono andate a buon fine. Rispetto a queste criticità, è stato promosso costantemente l'ottimismo pedagogico, con continui stimoli, approcci di didattica laboratoriale per favorire l'interdipendenza reciproca, promuovere l'autostima e l'autoregolazione e la determinazione. Talora il consiglio di classe ha ritenuto necessario un

confronto unitario tra i docenti sulla base delle seguenti motivazioni: ogni docente è stato tenuto agli obblighi di riservatezza, le questioni delicate relative ai singoli alunni sono state ampiamente trattate in riunioni e discussioni separate, la valutazione degli alunni è stata effettuata solo dai docenti interessati. Il risultato del confronto ha permesso di monitorare l'andamento complessivo della classe e creare una sinergia.

Alcune persone sono state sollecitate ripetutamente alla partecipazione più attiva, nonché alla mera frequenza scolastica. Dopo più decisive sollecitazioni si è ottenuta una maggiore frequenza. Si riscontra tuttavia un piccolo gruppo di elementi che ha acquisito competenze minime e un gruppo di studenti che ha dedicato un impegno costante e ha sviluppato discrete capacità rielaborative e critiche.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Latino	3	3	2	2	2
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia politica	2	2	-	-	-
Lingua e Cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2

Religione Cattolica o a.a.	1	1	1	1	1
TOTALE ore Settimanali	27	27	30	30	30

*nel secondo biennio le ore sono equamente distribuite tra PEDAGOGIA – PSICOLOGIA-SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA

*nel quinto anno le ore sono equamente distribuite tra PEDAGOGIA – SOCIOLOGIA – ANTROPOLOGIA - EDUCAZIONE CIVICA . Le attività ordinarie curriculari di insegnamento svolte in presenza, per delibera del collegio dei docenti del 12/9/2022 e del 23/11/2022, sono state rese in moduli di 54' disciplinari ,in 2 moduli di 54' di potenziamento di italiano per l'Invalsi e di preparazione al colloquio orale, in moduli di 108' di educazione civica.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di DICEMBRE 2022 E NEL MESE DI FEBBRAIO 2023 e MARZO 2023

Secondo le linee guida il profilo finale dello studente del Liceo delle Scienze Umane (Allegato A/G del DPR 89/2010)è il seguente:

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; □ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2020/23
PROGETTI, ATTIVITÀ, ESPERIENZE
Anno scolastico 2020/21
Partecipazione a Convegni e seminari di studio specifici e utili per l'indirizzo di studi
Partecipazione a Concorsi letterari
Partecipazione ad incontri letterari presso Biblioteca scolastica, e Libreria Imagine's Book di Salerno Partecipazione Corso Associazione VELA " CYBEREADY Partecipazione "Outdoor Education"
Anno scolastico 2021/22

ORIENTASUD
JOB ORIENTA Partecipazione ad incontri letterari presso Biblioteca scolastica, e Libreria Imagine's Book di Salerno Partecipazione al Concorso "Fondazione Rachelina Ambrosini" Partecipazione Centro Studi Battagliese "Ass.ne Parco del Cilento c/o Il Mio West Capaccio Riabilitazione equestre e avvicinamento agli animali
ORIENTAMENTO CORSI DI LAUREA SCIENZE POLITICHE E SOCIALI, SOCIOLOGIA.
CORSO SICUREZZA-
MAGGIO DEI LIBRI LIBRIAMOCI INCONTRO CON L'AUTORE
- ORIENTAMENTO CORSI DI LAUREA OPEN DAY
CORSO DI SCRITTURA CREATIVA
Partecipazione all'incontro "Adotta un filosofo" presso l'aula magna del Liceo.
Incontro di orientamento in uscita con l'Università degli studi di Salerno e Napoli online
Anno scolastico 2022/23

**CONVEGNI E SEMINARI DI STUDIO, CONGRESSO INTERNAZIONALE
SULL'AUTISMO**

**Partecipazione ad incontri letterari presso Biblioteca scolastica, Teatro Ghirelli e
Libreria Imagine's Book di Salerno**

Partecipazione alle rassegne teatrali c/o Centro Sociale, S. Demetrio

**Partecipazione agli Incontri dedicati allo Sbarco degli alleati a Salerno Operazione
Avalanche**

**Partecipazione ai seminari di studio con il Centro Studi Battagliese e Ass.ne Parco del
Cilento sulla Riabilitazione equestre e l'avvicinamento agli animali (disabilità)**

Le tematiche trasversali e interdisciplinari scelte dal Consiglio di Classe e nei dipartimenti per la elaborazione programmatica sono state : " VALORI" CAMBIAMENTO e "RICERCA"

**TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE, PROGETTI E PROBLEMI
RELATIVI AI VARI AMBITI DISCIPLINARI**

SCIENZE UMANE	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
	<ul style="list-style-type: none"> · Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza · Baden- Powell e lo scoutismo · Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: Le sorelle Agazzi e la Scuola Materna · L'attivismo scientifico europeo: · Decroly e lo sperimentalismo pedagogico · Montessori e la "Casa dei bambini" 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e definire le problematiche psicopedagogiche e socio-antropologiche , utilizzando lessico e terminologia adeguati; • Strutturare risposte congruenti a quesiti in forma scritta e orale. • Ristrutturare le conoscenze, le idee e le credenze mediante il riconoscimento della loro scientificità; □ Rispettare e valorizzare le espressioni di un'autonoma coscienza critica, propria e altrui; 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione partecipata -approccio problematico - P.P. e ricerche nel web con produzione di elaborati multimediali (inseriti su classroom) -Esercitazioni scritte e orali -Attività di laboratorio - Lavori di gruppo

	<ul style="list-style-type: none"> · Claparède e l'educazione funzionale · Esperienze europee: Cousinet e l'apprendimento in gruppo, · Freinet e l'educazione cooperativa; · La psicopedagogia europea · S. Freud e C. Gustav Jung · La scuola psicoanalitica in Inghilterra: A.Freud, M. Klein · Piaget e l'epistemologia genetica · Vygotskij e lo sviluppo sociale · Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia culturale · Illich e la descolarizzazione · Le esperienze italiane: Gramsci-Gentile - Don Milani · Scuola dell'infanzia e scuola primaria in Italia: i principali interventi normativi · L'educazione delle persone diversamente abili: tra integrazione e inclusione · Identità di genere · La pedagogia sperimentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare un pensiero flessibile, in contesti di ricerca e lavoro di gruppo; • Sviluppare sensibilità per interventi nelle varie aree sociali; • Conoscere i vari indirizzi pedagogici e dei temi più importanti del dibattito pedagogico contemporaneo • Contestualizzare i sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai modelli culturali. • Applicare in situazioni concrete, conoscenze teoriche di tipo metodologico didattico. • Individuare gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione di un equilibrato processo di crescita. • Costruire in maniera critica validi saggi brevi, articoli, elaborati, p.p. e materiale multimediale su argomenti di Scienze Umane. <p>Esprimere i concetti in maniera interdisciplinare.</p>	<p>-Libri di testo: U. Avalle, M. Maranzana” La prospettiva pedagogica: dal novecento ai giorni nostri” Ed. Paravia Pearson - E.Clemente, R.Danieli” La prospettiva delle scienze umane” Ed. Paravia Pearson</p> <p>Approfondimenti : “ Lettera ad una professoressa” don Lorenzo Milani “Il metodo Montessori”</p>
--	---	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> · Ricerca educativa e sperimentazione · L'organizzazione del lavoro formativo(USCITE DIDATTICHE -TIROCINI E STAGE- P.C.T.O.) · La progettazione e i momenti del processo formativo · La professionalità docente · Le Istituzioni sociali tra burocrazia e organizzazione · Max Weber: burocrazia e potere · Dallo Stato assoluto al Welfare State · Le tipologie di Stato · La Globalizzazione economica e politica · Salute e disabilità · La malattia mentale , i casi clinici, le diverse abilità · Metodi di ricerca in ambito sociologico e antropologico · Il sacro tra simboli e riti in Antropologia · Le grandi religioni: Cristianesimo, Islam, Ebraismo · Tradizioni e culture nelle varie etnie 		
--	---	--	--

LATINO	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
	<p>L'ETA' IMPERIALE Il contesto storico culturale del primo secolo dell'impero: La dinastia Giulio-Claudia . Il genere della favola da Esopo a Fedro. Confronto tra la fabula 15, dall'Appendix perottina , e La matrona di Efeso di Petronio, dal Satyricon. La prosa filosofica Seneca Evoluzione del genere filosofico a Roma: dall'umanesimo ciceroniano a quello senecano Epistulae morales ad Lucilium, 1, 1-3 : Vindica te tibi Confronto Seneca – Orazio (Carpe diem) Epistulae ad Lucilium, 8,1-3 De brevitae vitae, 1, 1-4 , Il valore del tempo, la galleria degli occupati Epistulae morales ad Lucilium , 47, 1-13 (anche gli schiavi sono esseri umani) Quintiliano Rapporto tra oratoria e pedagogia La struttura dell'Ars oratoria Institutio oratoria, II, 2, 1-8, L'insegnante ideale. L'educazione dei giovani; vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuali; Anche a casa si corrompono i costumi. Il romanzo: Petronio ed Apuleio Romanzo antico e romanzo moderno Petronio Satyricon, specchio della decadenza dell'Impero . Satyricon,La cena di Trimalchione Il testamento di Trimalchione. La fabula della matrona di Efeso.</p>	<p>Gli alunni a termine del percorso scolastico hanno dimostrato di aver raggiunto in maniera eterogenea le competenze proprie della disciplina: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti; analizzare i testi letterari latini; individuare i tratti più significativi del mondo romano;confrontare sistemi e usi linguistici diversi. Per quanto riguarda le abilità gli alunni sanno riconoscere le strutture morfo-sintattiche e lessicali - semantiche; giustificare la traduzione effettuata come frutto di una ricerca esegetica, come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana. Hanno acquisito una consapevolezza diacronica e sincronica delle fondamentali tematiche della letteratura latina e dei singoli autori. Hanno dimostrato di saper esporre gli argomenti in forma dialettica e problematica; individuare continuità e differenze tra il latino e l'italiano sul piano lessicale e semantico; individuare analogie e differenze tra latino e</p>	<p>Metodologie utilizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni libere e guidate • Analisi di testi storiografici e documentari, di carte tematiche e di schemi di confronto e sintesi • Uso e produzione di mappe concettuali • Uso di strumenti informatici • Videolezioni <p>LIBRO DI TESTO GARBARINO /PASQUARIELLO, VIVAMUS 2, PARAVIA</p>

	<p>Fellini e il Satyricon Apuleio Le metamorfosi o l'asino d'oro Una fabula d'adulterio : la moglie del fabbro. Amore e psiche Tacito Germania: le sue interpretazioni, dal pangermanesimo al nazismo Purezza razziale e aspetto razziale Germania, cap.VIII, la concezione della donna; Annales, XV, 38-39, L'incendio di Roma Annales, XV,44, 2-5, Le persecuzioni dei cristiani Annales ,II, 9-10, Il principe Arminio; II,88, la morte di Arminio Nascita e diffusione del cristianesimo Crisi e fine dell'impero La rivoluzione cristiana: Agostino La salute dell'anima Cenni sulle opere</p>	<p>italiano in relazione al lessico astratto a lessici specifici (filosofia, scienza, poesia, retorica, politica, etc.); confrontare il passo con altri passi dello stesso autore o di autori dello stesso genere a livello tematico; inserire il testo nel proprio ambito storico- culturale.</p>	
--	--	---	--

ITALIANO	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
----------	------------	---------------------------------	------------------------------------

ITALIANO	<p>IL ROMANTICISMO ALESSANDRO MANZONI Evoluzione del genere romanzo, dalle origini ai giorni nostri La poetica di Manzoni, l'interesse per la storia, le tragedie Il cinque maggio I Promessi sposi, struttura, edizioni, trame, temi Il tema della giustizia e della "Provvida sventura" Confronto tra Leopardi, Manzoni e Verga ASPETTI DELLA CULTURA DI</p>	<p>Saper risolvere problemi in vari contesti; Saper utilizzare quanto appreso dagli studi scolastici; Saper impostare e condurre correttamente un discorso; saper valutare ed affrontare criticamente una situazione; apprezzare la bellezza in ogni suo aspetto; avere rispetto per la persona;</p>	<p>Metodologie utilizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Discussioni libere e guidate - Analisi di testi storiografici e documentari, di carte tematiche e di schemi di confronto e sintesi - Uso e produzione di mappe concettuali - Uso di strumenti informatici - Didattica a distanza: Videolezioni
----------	---	--	--

	<p>FINE OTTOCENTO: EVOLUZIONISMO, POSITIVISMO, NATURALISMO E REALISMO GIOVANNI VERGA La lupa, da Vita dei campi Rosso malpelo, da Vita dei campi Fantasticheria, da Vita dei campi La roba, dalle Novelle rusticane Il ciclo dei Vinti: Prefazione de I Malavoglia Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da I Malavoglia, cap. I Trama di Mastro-Don Gesualdo LO STRANIAMENTO E IL DISCORSO INDIRETTO LIBERO LA SCAPIGLIATURA, il SIMBOLISMO. IL DECADENTISMO, IL PRIMO NOVECENTO IL FENOMENO DELLA SCAPIGLIATURA LOMBARDA IL SIMBOLISMO FRANCESE C. BAUDELAIRE, da I fiori del male, Le Corrispondenze RIMBAUD, VOCALI GABRIELE D'ANNUNZIO Il superomismo, l'estetismo e il panismo Il romanzo, evoluzione di un genere: il romanzo dannunziano da il piacere, cap.2 La lirica dannunziana : da Alcyone, "La pioggia nel pineto" GIOVANNI PASCOLI La poetica del Fanciullino: E'dentro di noi un fanciullino Il fonosimbolismo: Da Myricae, "Lavandare" Da Myricae, "L'assiuolo" Da Myricae, " Lampo" Da Myricae, "Temporale" Da Myricae, "X Agosto " Dai Canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno"</p>	<p>avere rispetto per il patrimonio artistico e culturale; amare il passato per amare il presente e il futuro; valutare le proprie possibilità e degli altri; scegliere per sé stessi e per gli altri la 'cosa' più giusta; apprezzare la Libertà e difenderla; essere buoni cittadini del mondo.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze specifiche della disciplina, gli alunni hanno acquisito un metodo di lavoro facendo propri gli strumenti per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica e retorica; hanno dimostrato di saper cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; hanno approfondito la relazione tra la letteratura e altre espressioni culturali; hanno ampliato il patrimonio lessicale e semantico. Sanno interpretare e commentare testi in prosa e in versi, paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nel quotidiano. Hanno raggiunto le principali abilità caratterizzanti: individuare le principali informazioni e caratteristiche di un testo letterario; collocare nello spazio e nel</p>	<p>LIBRI DI TESTO:</p> <p>RONCORONI ANGELO, LA PROVA INVALSI DI ITALIANO, CARLO Signorelli Editore</p> <p>ALIGHIERI DANTE, DIVINA COMMEDIA, PARADISO, LE MONNIER</p> <p>PAOLO DI SACCO, INCONTRO CON LA LETTERATURA, DAL SECONDO OTTOCENTO AD OGGI, B.MONDADORI</p>
--	--	---	--

	<p>I crepuscolari e il rapporto del poeta con la società; funzione della poesia. Rapporto Pascoli- crepuscolari. SERGIO CORAZZINI Desolazione di un povero poeta sentimentale Il futurismo: la poetica, il manifesto, rapporto tra crepuscolari e futuristi. MARINETTI, bombardamento di Adrianopoli Rapporto tra i futuristi e i crepuscolari ITALO SVEVO Da Una Vita, cap. 8, "Le ali del gabbiano" Da Senilità, cap.I, "Il ritratto dell'inetto" Da La coscienza di Zeno, cap. II, Il fumo ; cap. VIII , Psicoanalisi, la profezia di un'apocalisse cosmica LUIGI PIRANDELLO La frantumazione dell'io Da Uno, nessuno e centomila, capp.I-II; La vita non conclude Il fu Mattia Pascal, trama, struttura e significato Dalle Novelle per un anno: Il treno ha fischiato La trappola Ciulla scopre la luna. Confronto con Verga (Rosso Malpelo) IL NOVECENTO: GIUSEPPE UNGARETTI Veglia San Martino del Carso Sono una creatura Soldati I fiumi Fratelli Mattina La madre EUGENIO MONTALE Da Ossi di seppia, cigola la carrucola del pozzo Da Ossi di seppia, "Spesso il male di vivere" SALVATORE QUASIMODO Da Acque e terre, Ed è subito sera Da Acque e terre, Alle fronde dei salici UMBERTO SABA Dal Canzoniere, A mia moglie Cenni sulle opere di Calvino e Pasolini</p>	<p>tempo fenomeni, opere, autori letterari; cogliere la trasformazione storica della lingua; acquisire e applicare la capacità di riassumere i contenuti appresi; confrontare diverse interpretazioni critiche; sviluppare la capacità di letture personali, sulla base di informazioni acquisite e conoscenze pregresse</p>	
--	---	--	--

	INCONTRO CON DANTE Divina Commedia, Paradiso, canto I,II, III, VI, XXXIII		
--	---	--	--

INGLESE	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
INGLESE	<p>The Romantic Age, historical and social background: the French and the American revolutions; the Industrial revolution.</p> <p>Literary background: Romantic influences; Romantic themes; the difference between the first and the second generation of Romantic poets.</p> <p>William Blake: life and main works. Poems: “<i>The lamb</i>”; “<i>The tyger</i>”: analysis and comment.</p> <p>William Wordsworth: life and main works; from “<i>Lyrical ballads</i>”, “<i>Daffodils</i>”: analysis and comment.</p> <p>The novel in the Romantic Age: Mary Shelley: life and work. “<i>Frankenstein, or the modern Prometheus</i>”, plot and main themes. Extract: “The creation of the monster”, analysis and comment.</p> <p>The Victorian Age, an age of social contrasts and reforms; the British Empire; Charles Darwin and “<i>The Origin of species</i>”; the birth of new political conceptions: the Communist Manifesto by Karl Marx and Friedrich Engels; the birth of the Union Trades and the pressure</p>	<p>Per quanto riguarda le competenze, per la classe quinta è previsto il conseguimento del livello intermedio (B1), secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue: lo studente comprende i punti chiave di argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale; si esprime in modo chiaro ed articolato su una vasta gamma di argomenti di interesse; legge articoli e relazioni su questioni di attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato; comprende un testo narrativo e ne riassume il contenuto in linee generali.</p> <p>Per quanto riguarda gli esiti finali, la classe - che mi è stata affidata quest'anno - si presenta come un gruppo</p>	<p>Didattica frontale</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Libro di testo: <i>Compact Performer Shaping Ideas</i>, di Spiazzi, Tavella, Layton. Ed. Zanichelli</p> <p>Uso della LIM e delle risorse in internet</p> <p>Uso di Classroom dedicata alla disciplina</p> <p>Strumenti e metodologie utili per l'inclusione di</p>

<p>INGLESE</p>	<p>for social reforms; the “Victorian Compromise”; the Victorian society (hints).</p> <p>Charles Dickens: life and main works; main themes; limitations and merits. From “<i>Oliver Twist</i>”, analysis of the passage “I want some more”.</p> <p>L. Carroll’s; “<i>Alice’s Adventures In Wonderland</i>”: plot, characters and main themes. Chapter 3: “A Caucus Race and a Long Tale”; Chapter 7: “A Mad Tea Party”, analysis and comment.</p> <p>The Modern Age: historical and social context- from the beginning of the century to World War II: the Edwardian Age, social problems and reforms; World War One; the Russian Revolution; the Socialist Labour Party and the birth of the Welfare State; the fight for women's voting: the suffragettes and the WSPU; the General Strike and the economic depression; the rise of totalitarian systems; World War Two and the Cold War; the end of the Commonwealth</p> <p>The influence of the new scientific discoveries on literature: A. Einstein, S. Freud, H. Bergson. New literary techniques. (hints).</p> <p>J. Joyce; life and works. “<i>Dubliners</i>” : structure, style, themes. Extract “Eveline”. “<i>Ulysses</i>”: structure and style. Extract: Molly Bloom’s closing soliloquy (reading activity).</p> <p>The dystopian novel: George Orwell, life and works.</p>	<p>disomogeneo. Se per una parte degli allievi le competenze richieste sono state pienamente raggiunte, un’altra parte della classe ha evidenziato qualche difficoltà, specialmente nella rielaborazione dei contenuti; ciò a causa di lacune pregresse, della discontinuità didattica e dei due anni di didattica a distanza. Tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo in modo propositivo, ognuno secondo le proprie capacità e nel costante desiderio di migliorare.</p>	<p>alunni diversamente abili e di alunni con BES, come da PEI e PDP approvati dal Consiglio di Classe</p>
----------------	--	--	---

	<p>“<i>Nineteen Eighty-four</i>”: plot, features and themes. Extract “Big Brother is watching you”.</p>		
--	---	--	--

SCIENZE NATURALI	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
-------------------------	------------	---------------------------------	------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - GLI IDROCARBURI - I GRUPPI FUNZIONALI - LE PRINCIPALI BIOMOLECOLE - I CARBOIDRATI - I LIPIDI - LE VITAMINE - LE PROTEINE - GLI ENZIMI - IL METABOLISMO CELLULARE (ATP) - IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI - IL METABOLISMO DEI LIPIDI E DELLE PROTEINE - LA FOTOSINTESI - DNA-RNA 	<ul style="list-style-type: none"> - CONOSCERE I PRINCIPALI COMPOSTI CHIMICI E SAPERLI RICONOSCERE IN BASE AL PROPRIO GRUPPO FUNZIONALE - DISTINGUERE MONOSACCARIDI E POLISACCARIDI - DISTINGUERE I LIPIDI IN BASE ALLA STRUTTURA - DISTINGUERE LE VIE CATABOLICHE E QUELLE ANABOLICHE <p>DISTINGUERE I CATALIZZATORI BIOLOGICI</p> <p>CONOSCERE L'ATP DA UN PUNTO DI VISTA CHIMICO E STRUTTURALE</p>	<p>-Lezione</p> <p>Partecipata</p> <p>-Esercitazioni</p> <p>Scritte e orali</p> <p>-Libri di testo:</p> <p>PERCORSI DI SCIENZE NATURALI, ZANICHELLI HELENA CURTIS, BARNES, K SCHNEK, MASSARINI, GANDOLA, LANCELLOTTI, Odone</p>
--	---	---	---

	<p>REPLICAZIONE E CODICE GENETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - CROMOSOMI/GENI - LA REGOLAZIONE GENICA - I BATTERI/VIRUS - OGM - LE MUTAZIONI - GLI ECOSISTEMI - CENNI SU ATMOSFERA E INQUINAMENTO - LO SVILUPPO SOSTENIBILE/ AGENDA 2030 - LA TEORIA DELLA DERIVA DEI CONTINENTI - TEORIA DELLA TETTONICA A PLACCHE - CENNI TERREMOTI E VULCANI 	<ul style="list-style-type: none"> -CLASSIFICARE LE VIE METABOLICHE STUDIATE -CLASSIFICARE LE REAZIONI ESOERGONICHE ED ENDOERGONICHE -CLASSIFICARE LA FOTOSINTESI COME UNA VIA ANABOLICA CHE DETERMINA LA RIDUZIONE DEL CARBONIO -CLASSIFICARE I DIVERSI TIPI DI RNA E COMPOSIZIONE DNA -CLASSIFICARE I VIRUS IN BASE ALL'ORGANISMO OSPITE -ELENCA, DESCRIVI E CONFRONTA I DIVERSI TIPI DI REGOLAZIONE GENICA NEI PROCARIOTI E NEGLI EUCARIOTI -ELENCA E DESCRIVI I PRINCIPALI MECCANISMI DI TRASFERIMENTO DEL DNA -CLASSIFICA GLI OGM -LE VARIE FORME DI INQUINAMENTO 	
--	--	---	--

		- SAPER DESCRIVERE IN LINEA GENERALE LE VARIE TEORIE INTERPRETATIVE	
--	--	---	--

STORIA DELL'ARTE	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
	Argomenti trattati:		Metodo: INVESTIGATIVO (o

	<p>1)NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO:</p> <p>A) LA RAGIONE E L'ANTICO. IL NEOCLASSICISMO</p> <p>CANOVA: Amore e Psiche; Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria</p> <p>JACQUES-LOUIS DAVID: Il giuramento degli Orazi</p> <p>GOYA: Maya desnuda; Maya vestida</p> <p>B) ALLA RICERCA DEL SUBLIME. IL ROMANTICISMO</p> <p>FRIEDRICH: Viandante sul mare di nebbia</p> <p>CONSTABLE: Studio di cirri e nuvole</p> <p>TURNER: Tramonto</p> <p>GERICAULT: La zattera della Medusa</p> <p>DELACROIX: La Libertà che guida il popolo</p> <p>HAYEZ: Il bacio; Malinconia</p> <p>COURBET: L'Origine del mondo; Gli spaccapietre</p>	<p>Riconoscere il contesto culturale e politico europeo nel passaggio dal secolo dei Lumi al Romanticismo. Riconoscere i principi estetici del Neoclassicismo. Riconoscere la produzione scultorea di Canova e saperne cogliere gli aspetti stilistici e formali.</p> <p>Riconoscere e comprendere i soggetti della pittura romantica e saperne cogliere le molteplici declinazioni. Riconoscere e saper individuare i vari generi della pittura di storia tra Neoclassicismo e Romanticismo.</p> <p>Francisco Goya , Friedrich ,Géricault , Delacroix ,Hayez.</p>	<p>ipotetico-deduttivo) con le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Individuazione e definizione del problema ◆ Analisi e selezione delle ipotesi. ◆ Delimitazione del campo della ricerca (dei fattori che interagiscono con il problema). ◆ Campionatura (selezione degli elementi rappresentativi). ◆ Selezione delle fonti (da cui rilevare dati e informazioni) ◆ Registrazione ed elaborazione dei dati raccolti. ◆ Confronto e verifica delle ipotesi. ◆ Definizione del principio generale. <p>Strumenti:</p> <p>RICERCA-AZION E in classe, LIM, Video lezioni, materiale digitale e ricerche.</p>
--	---	--	---

	<p>B) DIPINGERE EN PLEIN AIR. IL REALISMO</p> <p>C) I PITTORI RACCONTANO LA VITA MODERNA. EDOUARD MANET: Colazione sull'erba MONET: Impressione. Levar del sole</p> <p>RENOIR: Le Bagnanti</p> <p>2) TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>A) ROMPERE PER RINNOVARE. SIMBOLISMO, SECESSIONE, ART NOUVEAU</p> <p>KLIMT: Giuditta I; Danae</p> <p>ANTONI GAUDI': Casa Battlò; Casa Milà(la Pedrera)</p>	<p>Riconoscere la tecnica e i soggetti della pittura realista. Riconoscere la pittura di Cézanne, Manet, Monet , Renoir e saperne cogliere la modernità. Riconoscere la tecnica pittorica impressionista.</p> <p>Riconoscere il contesto storico, politico e culturale delle Avanguardie storiche.</p> <p>Saper individuare gli aspetti caratterizzanti delle correnti trattate</p>	
--	--	---	--

	<p>B) LA VIOLENZA DEL COLORE E DELLA FORMA. L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA E GERMANIA.</p> <p>CEZANNE: I giocatori di carte</p> <p>GAUGUIN: Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>VAN GOGH: Campo di grano con volo di corvi</p> <p>MUNCH: L'urlo</p> <p>C) BIZZARIE CUBISTE.</p> <p>PICASSO: Les Demoiselles d'Avignon; la Guernica</p>	<p>attraverso le diverse declinazioni.</p> <p>Riconoscerne i manifesti programmatici.</p> <p>Saper individuare gli aspetti caratterizzanti dell'Espressionismo e saper cogliere le differenze formali a seconda delle declinazioni geografiche.</p> <p>Sintesi della ricerca espressiva dell'artista sulla linea e sul colore. Bidimensionalità.</p> <p>Uso di tonalità brillanti e innaturali.</p>	
--	--	---	--

	<p>D) TUTTI A PARIGI. MODIGLIANI: Nudo disteso</p> <p>MARC CHAGALL: Parigi dalla finestra</p> <p>E) FORME MOBILI, SPAZIO, VELOCITA'. IL FUTURISMO.</p> <p>BOCCIONI: La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio</p> <p>F) L'IRRAZIONALE MODERNITA' DELL'ARTE. DADAISMO E SURREALISMO.</p> <p>DUCHAMP: L.H.O.O.Q.; Fontana; Ferro da stiro in ghisa e chiodi</p> <p>MAGRITTE: Il tradimento delle immagini</p> <p>DALI': Costruzione molle con fave bollite; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</p>	<p>Geometrizzazione della realtà che recupera la lezione di Cézanne.</p> <p>Riconoscere le varie fasi del Cubismo attraverso i suoi principali esponenti e saperne cogliere i tratti essenziali.</p> <p>Riconoscere il clima culturale della Parigi di fine secolo attraverso le principali espressioni artistiche.</p> <p>Riconoscere la celebrazione della modernità, del progresso e della macchina.</p> <p>Riconoscere stile, tecniche e soggetti del Futurismo e saper cogliere gli aspetti di continuità e di rottura con la tradizione ottocentesca.</p> <p>Radicale rottura con la tradizione.</p>	
--	--	--	--

	<p>G) NUOVE FORME DEL COSTRUIRE. IL MOVIMENTO MODERNO</p> <p>LE CORBUSIER: L'unité d'Habitation di Marsiglia</p> <p>WALTER GROPIUS: Il Bauhaus</p> <p>FRANK LLOYD WRIGHT: la Casa sulla cascata</p>	<p>Visione nichilista (condanna della guerra e sfiducia nel futuro).</p> <p>Rivoluzionario linguaggio artistico.</p> <p>Componente provocatoria e irriverente.</p> <p>Riconoscere gli aspetti fondanti che accomunano esperienze di avanguardia come il Dadaismo e il Surrealismo.</p> <p>Saper cogliere analogie e differenze tra artisti dadaisti e surrealisti.</p> <p>Impiego di materiali, tecniche e soluzioni progettuali innovativi.</p> <p>Collaborazione tra arte e industria.</p> <p>Progettazione di arredi e oggetti domestici.</p> <p>Le Corbusier e "I cinque punti dell'architettura".</p> <p>Walter Gropius ed il "Bauhaus".</p> <p>L'architettura organica: armonico inserimento dell'abitazione nell'ambiente.</p> <p>Valorizzazione dei materiali, che vengono</p>	
--	---	--	--

		<p>mostrati apertamente nell'opera finita.</p> <p>Ripresa di elementi naturali negli interni.</p> <p>Comunione tra spazio umano e natura.</p> <p>Frank Lloyd Wrigt e la "Casa sulla cascata".</p>	
LIBRO DI TESTO	<p>DENTRO L'ARTE</p> <p>DAL NEOCLASSICISMO AD OGGI III VOL.</p> <p>ELECTA SCUOLA</p>		

DISCIPLIN A	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOG IE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI
------------------------	-------------------	--	--

<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>UDA 1 (base): Miglioramento e consolidamento delle capacità coordinative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di equilibrio statico e dinamico. - Esercizi di coordinazione dinamica intersegmentaria. - Esercizi di coordinazione generale. - esercizi con piccoli e grandi attrezzi. - Esercizi di ginnastica respiratoria. 	<p>Favorire l'armonico sviluppo psicofisico dell'adolescente agendo in forma privilegiata sull'area corporea della personalità, tramite la stimolazione dell'intelligenza motoria.</p> <p>Potenziamento delle capacità coordinative e psicomotorie.</p>	<p>Lezione frontale, circolare e lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata.</p> <p>Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p> <p>Libro di testo: "Energia Pura"</p> <p>Autori: Rampa-Salvetti. Volume unico. Juvenilia scuola Editore.</p>
--	---	---	--

<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>UDA 2 (base): Sviluppo e Miglioramento delle capacità condizionali.</p> <p>Ginnastica aerobica e frequenza cardiaca massima e a riposo: come valutarla.</p> <p>- Esercizi di: tonificazione, resistenza, rapidità.</p> <p>- Esercizi aerobici e anaerobici.</p> <p>- Primo soccorso in caso di arresto cardiaco: rianimazione cardiopolmonare, uso del defibrillatore.</p> <p>Primo soccorso in caso di soffocamento: manovra di Heimlich.</p>	<p>- Sviluppare e migliorare la condizione fisica e le principali funzioni organiche.</p> <p>- Acquisire un corretto stile di vita anche attraverso la prevenzione e la regolare pratica motoria e sportiva.</p> <p>Potenziare le capacità condizionali.</p> <p>Competenze basilari di primo soccorso.</p>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata.</p> <p>Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>
--	---	--	--

<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>UDA 3 (intermedia): Miglioramento mobilità articolare, elasticità muscolare, propiocezione. - Esercizi di allungamento miofasciale (stretching). - Posture di allungamento muscolare.</p> <p>- Esercizi su superfici instabili. - Esercizi di scioltezza articolare - Miglioramento dell'ampiezza di movimento delle principali articolazioni del corpo (ROM).</p>	<p>- Rendere l'alunno cosciente della propria corporeità.</p> <p>- Competenze di padronanza motoria.</p> <p>Migliorare l'ampiezza dei movimenti e le competenze motorie.</p>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata. Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>
--	---	--	---

<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>UDA 4 (avanzata): Tattica delle attività sportive e miglioramento della destrezza. - Esercizi di coordinazione intersegmentaria e generale. - Esercizi e circuiti di abilità e destrezza.</p> <p>-Attività sportive di squadra e individuali: pallavolo, badminton, tennis tavolo (tattiche).</p> <p>- Il doping: significato, sostanze dopanti, normativa fondamentale.</p> <p>- Sport e disabilità.</p>	<p>Rispetto delle regole e dell'avversario nelle attività sportive.</p> <p>- Competenze di Cooperazione, collaborazione e problem solving attraverso le attività sportive.</p> <p>Rinforzare i livelli di autostima superando i propri limiti nelle attività motorie e sportive.</p> <p>Potenziare le abilità psicomotorie.</p>	<p>Lezione frontale, circolare, lavoro a gruppi, Didattica Digitale Integrata.</p> <p>Gli strumenti adottati: libro di testo, dvd, risorse da internet, palestra, spazi esterni, attrezzi.</p>
--	--	---	--

<p>FILOSOFIA</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE</p>	<p>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</p>
------------------	-------------------	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> · I FONDATORI DELL'IDEALISMO: FICHTE : i tre principi della dottrina della scienza SCHELING identità spirito e natura HEGEL : i capisaldi del sistema hegeliano; la fenomenologia dello spirito · L'OTTOCENTO DALLA CRISI DELLI'IDEALISMO AL POSITIVISMO: SCHOPENHAUER Il velo di Maya ; il pessimismo e le vie di liberazione dal dolore KIERKEGAARD: l'esistenza come possibilità ; gli stadi dell'esistenza ; l'angoscia · DALLO SPIRITO ALL'UOMO: LA DX E SX HEGELIANA FEUERBACH :la critica alla religione MARX:i caratteri generali del marxismo; l'alienazione; la concezione materialistica della storia · IL POSITIVISMO: COMTE la legge dei tre stadi IL PENSIERO DI JOHN STUART MILL · LA REAZIONE AL POSITIVISMO: 	<p>Formazione culturale organica</p> <p>Sviluppare conoscenze, competenze e capacità critiche che consentano di pervenire a una valutazione autonoma sulle questioni, di confrontarsi attivamente con il patrimonio culturale del passato, di abituarsi al dialogo con il diverso e alla discussione ordinata. L'acquisizione di conoscenze e della terminologia specifica; comprensione degli argomenti in relazione al contesto culturale e sociale storicamente determinato; capacità di rielaborazione critica e di impostazione di un dialogo argomentativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · LEZIONE FRONTALE · LEZIONE PARTECIPATA · COOPERATIVE LEARNING · DEBATE · FLIPPED CLASSROOM · ELABORAZIONE DI PPT · ESERCITAZIONI SCRITTE E ORALI · LABORATORI E LAVORI DI GRUPPO <p>LIBRO DI TESTO :</p> <p>Nicola Abbagnano Giovanni Fornero, "L'ideale e il reale" Ed. Paravia Pearson</p> <p>ANTOLOGIA</p> <p>BRANI TRATTI DAL LIBRO DI TESTO</p> <p>SCELLING: T1 L'ASSOLUTA</p>
--	---	---	--

	<p>LO SPIRITUALISMO E BERGSON: tempo e durata ; lo slancio vitale</p> <p>L'IDEALISMO ITALIANO:</p> <p>CROCE i gradi dello spirito</p> <p>GENTILE L'attualismo</p> <p>· LA CRISI DELLE CERTEZZE:</p> <p>NIETZSCHE E FREUD</p> <p>· TRA ESSENZA ED ESISTENZA: L'ESISTENZIALISMO</p> <p>Il primo e il secondo Heidegger</p> <p>JASPERS E SARTRE</p> <p>· FILOSOFIA E SCIENZA: POPPER E EINSTEIN il falsificazionismo</p> <p>· LA MEDITAZIONE POLITICA:</p> <p>HANNA ARENDT le origini del totalitarismo</p> <p>· FILOSOFIA ETICA E ATTUALITA' il pensiero neoebraico e le etiche della responsabilità</p> <p>LEVINASS</p> <p>JONAS: un'etica che guarda al futuro</p>		<p>IDENTITA' DI SPIRITO E NATURA</p> <p>T3 L'ATTIVITA' ARTISTICA COME EFFETTIVA IDENTITA' DI SPIRITO E NATURA</p> <p>HEGEL T1 LA FILOSOFIA COME COMPRESIONE DEL REALE</p> <p>SCHOPENHAUER: T1 IL MONDO COME RAPPRESENTAZIONE</p> <p>KIERKEGAARD: T3 LO SCANDALO DEL CRISTIANESIMO</p> <p>MARX T1: L'ALIENAZIONE</p> <p>NIETZSCHE: T1 APOLLINEO E DIONISIACO; T3 IL SUPERUOMO E LA FEDELTA' ALLA TERRA</p> <p>FREUD EINSTEIN CARTEGGIO IL PERCHE' DELLA GUERRA</p> <p>POPPER: T2 LA FALSIFICABILITA' COME CRITERIO DI DEMARCAZIONE DELL'AMBITO SCIENTIFICO</p> <p>ARENDT: T2 DISCORSO E AZIONE</p>
--	--	--	---

MATEMATICA	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI
	<p>U.D. 1:</p> <p>FUNZIONI E LORO PROPRIETA'</p> <p>Funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti; funzioni pari e dispari; funzioni composte.</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Analizzare dati e interpretare grafici. Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi. Costruire e utilizzare modelli.</p> <p>Individuare dominio, segno, (de)crescenza di una funzione. Saper classificare le funzioni.</p>	<p>Lezioni dialogate di tipo frontale. Lezioni laboratoriali. Cooperative learning. Brain storming. Problem Solving. Problem Posing.</p> <p>Libro in adozione cartaceo/digitale. Lavagna Lim. Pc di classe. Lavagna e gessetti.</p> <p>Software: Pacchetto Office(Excel); Geogebra; Mathematica.</p> <p>Piattaforme on line: Portale Argo; Portale Google Suite con Classroom e i Moduli(Forms); Portale Invalsi; Youtube; Wikipedia.</p>

	<p>U.D. 2: LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI</p> <p>Insiemi di numeri reali: intervalli e intorno;</p> <p>Definizione di limite;</p> <p>Teoremi sui limiti (enunciati): teorema di unicità; teorema della permanenza del segno;</p> <p>teorema del confronto.</p> <p>Operazioni sui limiti;</p> <p>Forme indeterminate;</p> <p>Funzioni continue: definizione;</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione;</p> <p>Asintoti;</p> <p>Grafico probabile di una funzione.</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.</p> <p>Analizzare dati e interpretare grafici.</p> <p>Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli.</p> <p>Argomentare e dimostrare.</p> <p>Calcolare limiti di una funzione</p> <p>Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto.</p>	<p>BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA MATEMATICA.A ZZURRO 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM) 3 ZANICHELLI EDITORE</p>
--	--	---	--

	<p>U.D. 3:</p> <p>Le prove Invalsi; Problemi di Realtà e modelli.</p>	<p>Consolidare e rafforzare le competenze raggiunte nelle unità didattiche precedenti</p>	<p>Somministrazione delle verifiche con problemi di difficoltà crescente sugli argomenti delle precedenti unità.</p>
--	---	---	--

	<p>U.D. 4: DERIVATE Derivata di una funzione; Continuità e derivabilità; Derivate fondamentali; Operazioni con le derivate; Derivata di una funzione composta; Derivate di ordine superiore al primo; Retta tangente al grafico di una funzione;</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo. Analizzare dati e interpretare grafici. Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi. Costruire e utilizzare modelli. Calcolare la derivata di una funzione Interpretare geometricament e la derivata in un punto.</p>	
--	--	--	--

	<p>U.D. 5:</p> <p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE E STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale (enunciati): teorema di Lagrange, di Rolle e di De l'Hospital; Teoremi sulle funzioni crescenti e decrescenti e derivate (enunciati); Massimi, minimi e flessi; Studio di funzioni razionali</p>	<p>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica. Analizzare dati e interpretare grafici. Individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi. Costruire e utilizzare modelli.</p> <p>Eeguire lo studio di una funzione razionale e tracciarne il grafico.</p>	
--	---	---	--

FISICA	CONOSCENZE	ABILITA' E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGI E E STRUMENTI UTILIZZATI
---------------	------------	---------------------------------	-------------------------------------

<p>FISICA</p>	<p>U.D. 1:</p> <p>Fenomeni elettrostatici Elettrizzazione Conduttori e isolanti La forza elettrica Il campo elettrico</p> <p>Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale fra due punti Condensatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. <p>Applicare la legge di Coulomb. Valutare il campo elettrico in un punto. Calcolare l'energia potenziale elettrica di due cariche. Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su di una carica. Valutare la capacità di un condensatore piano.</p>	<p>Lezioni dialogate di tipo frontale. Lezioni laboratoriali. Cooperative learning. Brain storming. Problem Solving. Problem Posing.</p> <p>Libro in adozione cartaceo/digitale. Laboratorio di Fisica. Lavagna Lim. Pc di classe. Lavagna e gessetti.</p> <p>Software: Pacchetto Office(Excel); Geogebra; Mathematica.</p> <p>Simulatori on line, in Particolare: https://phet.colorado.edu/</p> <p>Piattaforme on line: Portale Argo; Portale Google Suite (Classroom, Moduli/Forms). Youtube. Wikipedia.</p>
---------------	---	--	--

	<p>U.D. 2: La corrente elettrica continua.</p> <p>La corrente elettrica. Pile e batterie. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici. L'effetto Joule. Resistività e temperatura.</p> <p>I circuiti elettrici. Circuiti in serie e in parallelo. Resistenza equivalente. Carica e scarica di un condensatore. Potenza nei circuiti. Resistenza interna. La corrente nei liquidi e nei gas.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. <p>Schematizzare un circuito elettrico. Applicazione delle due leggi di Ohm. Risolvere di un circuito elementare utilizzando le leggi di Kirchhoff. Valutare la potenza di un circuito. Comprendere il comportamento dei resistori in serie e in parallelo. Determinare la resistenza equivalente.</p>	<p>GIANPAOLO PARODI MARCO OSTILI GUGLIELMO MOCHI ONORI IL RACCONTO DELLA FISICA 3 3 LINX</p>
--	--	---	--

U.D. 41
campo
magnetico

Fenomeni
magnetici.
Calcolo
del campo
magnetico.
Campo
magnetico
nella
materia.
Forze su
conduttori
i percorsi
da
correnti.
Forza di
Lorentz.

- Osservare e identificare fenomeni.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Individuare
direzione e verso
del campo
magnetico
Calcolare l'intensità
del campo
magnetico in alcuni
casi particolari
Calcolare la forza su
un conduttore
percorso da corrente

	<p>U.D. 5</p> <p>Induzione elettromagnetica</p> <p>Il flusso del campo magnetico.</p> <p>La legge di Faraday</p> <p>Neumann-Lenz.</p> <p>U.D.6</p> <p>RELATIVITÀ</p> <p>paradosso dei gemelli</p> <p>dilatazioni dei tempi</p> <p>contrazione delle lunghezze</p> <p>evidenze sperimentali della relatività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. <p>Comprendere i fenomeni d'induzione elettromagnetica.</p>	
--	---	--	--

STORIA	CONOSCENZE	ABILITÀ E COMPETENZE RAGGIUNTE	METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI
---------------	-------------------	---	---

	<p>UDA 1 - LA SOCIETA' DI MASSA</p> <p>UDA 2 – IL PRIMO NOVECENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Novecento – Secolo breve ● L'Europa della <i>belle époque</i> ● L'Italia di Giolitti <p>UDA 3 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>UDA 4 – IL DOPOGUERRA IN ITALIA E IL FASCISMO</p> <p>UDA 5 – LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Totalitarismi a confronto <p>UDA 6 – LA II GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della Repubblica Italiana <p>UDA 7 - LA GUERRA FREDDA E LA CADUTA DEL COMUNISMO:</p>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della capacità di acquisizione, comprensione ed espressione degli argomenti trattati, con l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina storica. - Acquisizione della capacità di effettuare sintesi significative - Costruzione di una tecnica di rielaborazione critica dei contenuti studiati <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. 	<p>Libro di testo:</p> <p>“Millennium Vol. 3” di Gentile – Ronga – Rossi</p> <p>Editrice La Scuola</p> <p>Metodologie utilizzate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali ● Discussioni libere e guidate ● Analisi di testi storiografici e documentaristici, di carte tematiche e di schemi di confronto e sintesi ● Uso e produzione di mappe concettuali <ul style="list-style-type: none"> ● Uso di strumenti informatici ● Videolezioni ● Ricerche e letture sugli avvenimenti storici trattati.
--	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● L'URSS di Stalin ● Crollo del Muro di Berlino 		
--	--	--	--

RELIGIONE/ MAT.ALT.	<p>U.D.A. 1: livello base Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana e i suoi diritti fondamentali</p> <p>U.D.A. 2: Livello base RECUPERO UNITA' 1</p> <p>Religione ed etica U.D.A 3: RECUPERO/ POTENZIAMENTO UNITA' 2</p> <p>Un'etica per la vita: la Bioetica</p> <p>U.D.A. 4: livello intermedio POTENZIAMENTO UNITA' 3</p> <p>Le manipolazioni genetiche</p> <p>U.D.A 5: livello Avanzato ECCELLENZA RECUPERO UNITA' 4</p> <p>L'educazione all'amore e alla vita di relazione</p>	<p>Il ruolo della religione nella realtà contemporanea globalizzata, multi-etnica e multiculturale</p> <p>Confrontare i valori antropologici ed etici</p> <p>Operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologici</p> <p>Il valore della vita e la dignità della persona</p> <p>Sapersi relazionare con gli altri, con sé stesso, con il creato in modo amorevole e rispettoso</p>	<p>Libro di testo: Solinas L., <i>La vita davanti a noi</i>, SEI IRC, Torino, 2018</p> <p>Bibbia L.I.M. Documenti del Magistero della Chiesa Testi di canzoni Film</p>
--------------------------------	--	---	--

METODOLOGIE ATTIVATE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- attività di laboratorio
- attività di recupero in orario scolastico
- flipped classroom
- peer learning

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà

di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Per i criteri di verifica e di valutazione si rimanda al documento integrale sulla valutazione deliberato dal Collegio dei Docenti del 15 maggio 2013 che ha ulteriormente precisato i parametri definiti negli anni precedenti e pubblicati sul sito web dell'istituto www.alfano1.gov.it sulla scorta delle indicazioni ministeriali. Si rimanda altresì alle disposizioni contenute nel D.lgs. 62/2017 e nella legge n. 108/2018, che disciplina la partecipazione alle prove INValSI e lo svolgimento del PCTO (Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento) nonché all'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 per i criteri di ammissione all'Esame di Stato

Si riporta l'art. 3 del D.M. n. 45 del 9 marzo 2023

(Candidati interni)

1. *Ai sensi dell'articolo 3, ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:*

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato; a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 4 del Dlgs 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi; ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Dlgs 62/2017, nella Regione Lombardia, gli studenti in possesso del diploma di "Tecnico" conseguito nei percorsi di leFP che hanno positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del Dlgs 226/2005 e dall'Intesa 16 marzo 2009 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lombardia, e che presentano domanda di ammissione all'esame di Stato per il conseguimento di un diploma di istruzione professionale di cui al citato articolo 15, coerente con il percorso seguito. Il direttore generale dell'USR Lombardia, sulla base dell'elenco dei candidati presentato da ciascuna istituzione formativa presso la quale tali studenti hanno frequentato il suddetto corso, dispone l'assegnazione degli stessi a classi di istituto professionale statale, per la valutazione dei risultati finali in vista dell'ammissione all'esame di Stato. L'ammissione all'esame è deliberata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale tali studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni, sulla base di una relazione analitica, organica e documentata fornita dall'istituzione formativa che ha erogato il corso. In tale relazione sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento e ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale. I candidati ammessi all'esame sono considerati a tutti gli effetti candidati interni e la sottocommissione alla quale sono assegnati, sul piano organizzativo, si configura come "articolata"; nelle Province autonome di Trento e Bolzano, gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso leFP quadriennale, di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), del Dlgs 226/2005, che hanno positivamente frequentato il corso annuale secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, e presentano domanda di ammissione all'esame di Stato quali candidati interni dell'istruzione professionale al dirigente della sede dell'istituzione formativa nella quale frequentano l'apposito corso annuale.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, e riporta il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nei documenti di valutazione e nel registro dei voti. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c) sub i. e sub ii. sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto.

Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti, nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame; nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

Gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'O.M. 21 maggio 2001, n.90, sono valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Sono, pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del DPR n.323/1998. Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'Istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso».

Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'OM 21 maggio 2001, n.90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto, che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali.

Per tutti gli studenti e gli aspiranti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito, sono riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO -A.S. 2022/2023

Criteria di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento deliberati dal Collegio dei Docenti del 30.03.2009 e riaffermati nelle sedute successive sono in linea con lo **Schema di regolamento concernente il “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”**, emanato con D.P.R. il 13 marzo 2009.

In particolare, si riporta l'articolo 7:

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:

a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;

b. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

Il voto sul comportamento, inoltre, concorre alla determinazione dei crediti scolastici.

La seguente griglia di valutazione riporta l'integrazione relativa alla DaD per l'emergenza COVID-19

	INDICATORI	DESCRITTORI
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	1. Rispetto delle norme in relazione alla <u>DAD</u>	Comportamento pienamente maturo e responsabile: ✓ Segue con interesse costante ed entusiasta l'attività didattica.
	2. Rispetto delle norme in relazione alla partecipazione alle <u>ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA</u>	✓ Dimostra una partecipazione positiva e propositiva come leader maturo e responsabile, collaborando con compagni ed insegnanti, al fine di approcciare con successo esperienze di “problem solving”, ottenendo risultati eccellenti.
		Comportamento attento e responsabile:

3. Rispetto delle norme relative al <u>REGOLAMENTO D'ISTITUTO NELLA SUA TOTALITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dimostra una partecipazione costante e finalizzata anche ad acquisire competenze pragmatiche. ✓ Si prodiga per realizzare una sensibile socializzazione delle competenze e così ottenere risultati ottimi. <p>Comportamento complessivamente adeguato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Dimostra una buona partecipazione all'azione educativa, anche se non sempre costante, finalizzata ad acquisire livelli intermedi di competenze ✓ Si mostra disponibile allo studio, ma, seppur consegue risultati positivi, manca di sistematicità; tale comportamento non lo incoraggia a perseguire le eccellenze
	<p>Comportamento non sempre adeguato :</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Durante le attività didattiche spesso è poco attento e il suo impegno nello studio, non sempre costante, gli impedisce di acquisire una preparazione di livello superiore ✓ Riporta occasionalmente note disciplinari ✓ Compie frequenti assenze, che spesso giustifica anche in ritardo.
	<p>Comportamento poco responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Mostra un interesse incostante verso le attività didattico-educative e assolve saltuariamente ai suoi impegni di studio ✓ Non sempre utilizza correttamente e con il rispetto dovuto i beni pubblici e le attrezzature dell'Istituto, provocando talvolta anche qualche danno ✓ E' segnalato con nota disciplinare ripetuta sul diario di classe, perché ha assunto talvolta atteggiamenti scorretti durante le lezioni nei confronti dei compagni, dell'insegnante, del personale ausiliario e di chiunque sia presente nella scuola ✓ Presenta eccessive assenze ingiustificate o giustificate con notevole ritardo

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, riportata in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, pertanto essa deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE CLASSI DEL TRIENNIO

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Si attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base ai criteri individuati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF.

Tabella attribuzione credito classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

Tabella attribuzione credito classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020
$M < 6 *$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

Tabella attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	12-13
$9 < M \leq 10$	14-15

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre dall'anno scolastico 2008/2009 alla determinazione dei crediti scolastici, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A sopra riportata.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La simulazione della prima prova è stata effettuata in data: 26 APRILE 2023

La simulazione della seconda prova è stata effettuata in data: 27 APRILE 2023

La simulazione del colloquio orale è stata effettuata in data: 28 aprile 2023

La Commissione è stata formata dai seguenti docenti interni:

Marmo Dalida Italiano

Ricci Ermenegilda Scienze Umane

Croce Rossella Scienze Naturali

D'Arienzo Rosanna Storia

Palma Rosa Filosofia

De Filippo Gaetana Inglese

Simulazione della prima prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

più diffuse all'epoca.

³*zambracche*: persone che si prostituiscono.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴ di essere lette,
vendute, imbalsamate, ibernate;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵ che
dissotterra i tartufi più puzzolenti e più rari;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza di essere
pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

¹*carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

²*Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le

⁴*ludibrio*: derisione.

⁵*marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare

la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "*Il fu Mattia Pascal*", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno



Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941 Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per

impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

Pag. 4/7 Sessione



suppletiva 2022 Prima
prova scritta

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da

“complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Pag. 5/7 Sessione



suppletiva 2022 Prima
prova scritta

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le

differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.

3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l’articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

Pag. 6/7 Sessione



suppletiva 2022 Prima
prova scritta

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

Pag. 7/7 Sessione



suppletiva 2022 Prima
prova scritta

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Caratteristiche della prova d'esame

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta di Scienze Umane :

"La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali" (d.lgs 13 aprile 2017, n. 62, articolo 17 comma 4)".

Le Indicazioni nazionali e le Linee guida, in relazione a ciascun percorso di studio, precisano le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alle prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento .

Disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

Caratteristiche della seconda prova scritta nell'articolazione del liceo delle scienze umane

SCIENZE UMANE

Nuclei tematici fondamentali

Dewey: attivismo pedagogico ed esperienza

- Baden- Powel e lo scoutismo
- Educazione infantile e rinnovamento scolastico in Italia: Le sorelle Agazzi e la Scuola

Materna

- L'attivismo scientifico europeo:
- Decroly e lo sperimentalismo pedagogico
- Montessori e la "Casa dei bambini"
- Claparède e l'educazione funzionale
- Esperienze europee: Cousinet e l'apprendimento in gruppo,
- Freinet e l'educazione cooperativa;
- La psicopedagogia europea

- S. Freud e C. Gustav Jung
- La scuola psicoanalitica in Inghilterra: A. Freud, M. Klein
- Piaget e l'epistemologia genetica
- Vygotskij e lo sviluppo sociale
- Illich e la descolarizzazione
- Le esperienze italiane: - Don Milani
- L'educazione delle persone diversamente abili: tra integrazione e inclusione
- Dallo Stato assoluto al Welfare State
- Salute e disabilità
- La malattia mentale, i casi clinici, le diverse abilità .
La devianza
- Il sacro tra simboli e riti in Antropologia
- Tradizioni e culture nelle varie etnie

Obiettivi della prova

La prova dovrà consentire al candidato di dimostrare di saper:

- Individuare le categorie interpretative delle scienze umane
- Utilizzare il linguaggio specifico delle discipline. •Comprendere, anche operando confronto, le teorie analizzate
- Contestualizzare i sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche e ai modelli culturali.
- Analizzare situazioni concrete, conoscenze teoriche di tipo metodologico-didattico.

L'educazione come relazione emancipante

A partire dalla seconda metà del Novecento, nel multiforme panorama delle nuove proposte pedagogiche, si afferma un indirizzo che pone al centro la liberazione degli "ultimi", ovvero dei gruppi socialmente più svantaggiati. Dopo avere letto i due documenti proposti, sviluppa in un elaborato scritto le riflessioni e le osservazioni che ti suggeriscono sul rapporto tra educazione ed emancipazione. Fai riferimento alle tue conoscenze disciplinari di pedagogia e di scienze umane e possibilmente alla tua esperienza personale sull'argomento.

Documento 1

L'obiettivo dell'educazione è «emancipare gli uomini»: ciò significa dare loro il diritto e il potere della parola e formarli nella liberazione e per la libertà. Questo deve avvenire soprattutto per gli «oppressi», che vanno risvegliati, col metodo «Freire», alla «coscientizzazione», alla presa di coscienza e alla presa di parola, collettivamente gestita. Infatti il metodo Freire è un metodo di socializzazione, di dialogo, di risveglio delle classi più povere, in modo da farle entrare operativamente, costruttivamente nella cultura: nell'uso della cultura e nella sua produzione. In questi soggetti umili e deboli e nelle società che essi abitano bisogna cancellare la «paura della libertà» e dar vita a soggetti radicali, che sono impegnati nella «liberazione degli uomini» e che vogliono trasformare la realtà sociale dell'oppressione; che stanno vicino al popolo, tramite un «dialogo con lui», «si impegnano» con gli oppressi per «lottare con loro».

F. Cambi, Le pedagogie del Novecento, Laterza, Roma 2005

Documento 2

Benché prima di morire nel 1967 don Milani non abbia potuto leggere né conoscere Paulo Freire, entrambi convergono nel descrivere un identico fenomeno esistenziale, implicito nei rapporti e nelle relazioni stabilite fra le persone e con tutto il loro ambiente. A ragione don Milani accentua fino a considerarle indispensabili in qualsiasi scuola due di queste relazioni: l'amore del maestro per i suoi scolari e, riguardo al mondo, un atteggiamento permanentemente aperto e recettivo delle sue sfide. Lo si ricorda nella grande scritta dell'aula di Barbiana: «Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande "I care". È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. "Mi importa, mi sta a cuore". È il contrario esatto del motto fascista "Me ne frego"». Evidentemente ci troviamo di fronte a una profonda visione dell'educazione umana, intesa come sviluppo personale pieno dei rapporti con tutto quanto entra nella parola mondo. [...] Possiamo alludere sinteticamente quest'educazione nel dire: "ci educiamo insieme nell'affrontare (far fronte a, confrontarsi con, rispondere a...) le sfide della vita collettiva".

J. L. Corzo, Un dialogo con Fulvio C. Manara su Freire e Milani, in "Educazione Aperta", La Nuova Italia, Firenze 2007

La simulazione della prova è stata effettuata in data: 27 aprile 2023

La Commissione è stata formata dai docenti interni delle discipline affidate originariamente ai docenti esterni in sede d'esame e dai docenti interni designati dal Consiglio di Classe. E precisamente ai docenti di Scienze Umane, Storia, Italiano, Inglese, Filosofia e Scienze Naturali. Il coordinatore di classe ha informato la classe sui tempi e sulle modalità del singolo colloquio secondo la normativa.

La commissione, in seguito, partendo da un argomento predisposto preventivamente e scelto tra i materiali presenti nel Documento finale, ha guidato il candidato in un percorso interdisciplinare al fine di valutarne conoscenze e competenze disciplinari e transdisciplinari. All'interno del percorso è stato fatto riferimento all'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il candidato ha poi presentato in maniera personale la propria esperienza in merito allo Sviluppo delle competenze trasversali ed orientamento.

Allegati:

- A) Percorso di PCTO
- B) Percorso di Educazione civica
- C) Griglia di valutazione colloquio orale
- D) Tabelle di conversione del punteggio della prima e della seconda prova scritta.

ALLEGATO A

PERCORSO PCTO
a.s 2022/23

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, raggruppati dal titolo **"SCENDIAMO IN CAMPO: LA SCUOLA PER IL LAVORO"**, ha perseguito l'obiettivo di valorizzare e concretizzare le conoscenze, che gli studenti acquisivano di volta in volta in ambito scolastico, per mezzo di processi di "apprendimento operativo" realizzati in contesti lavorativi. Così strutturati, il percorso suddiviso in vari settori lavorativi e di orientamento, ha favorito in prima istanza l'interdisciplinarietà, ma soprattutto lo sviluppo di determinate competenze che, da abilità specifiche, sono diventate transfert da versare in molteplici situazioni e problematiche contingenti della vita sociale dello studente. I percorsi hanno, altresì, fornito agli studenti gli strumenti e le strategie operative più consone all'indirizzo di studi del liceo delle Scienze Umane.

Si è scelto di collaborare con Enti ospitanti(Associazioni, Cooperative, Enti Locali, Università) che potessero offrire stimoli formativi specifici per l'indirizzo di studio, permettendo di approfondire contenuti e saperi teorici che, in ultima istanza, sono stati posti in essere nell'ambito più squisitamente professionale.

La *dimensione d'Impresa* così realizzata, ha offerto un più che valido supporto educativo all'Istituzione Scolastica, avvicinando gli alunni ad una conoscenza tecnica più operativa.

L'obiettivo principale è stato quello di avvicinare gli studenti, fin dall'inizio del secondo biennio al mondo professionale, accostando alle loro conoscenze teoriche la pratica delle più disparate realtà professionali, orientandoli alla realizzazione dei seguenti profili professionali:

- **EDUCATORE SCUOLA PRIMARIA**
- **EDUCATORE ASILO NIDO**
- **EDUCATORE PERSONE CON DISABILITA`**
- **EDUCATORE DI COMUNITA'**
- **EDUCATORE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- **FORMATORE IN AMBITO PSICO-PEDAGOGICO, PSICO-SOCIALE E SOCIO-ANTROPOLOGICO**

Nel corso dell'intero periodo di formazione (secondo biennio e monoennio), i partners del progetto sono stati:

I.C. "G. BARRA" SALERNO
I.C. M. MARI" SALERNO
I.C. " RITA LEVI MONTALCINI" SALERNO
I.C. " DON MILANI-LINGUITI" GIFFONI VALLE PIANA(SA) SENZA ZAINO
SCUOLA D'INFANZIA " HAPPY CHILD" METODO MONTESSORI
COOPERATIVA GIOVAMENTE
LUDOTECA PEDAGOGICA"MANUTECA"
ASSOCIAZIONE " VELA"
ASSOCIAZIONE " PARCO DEL CILENTO- CENTRO STUDI BATTAGLIESE"
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

Con essi gli studenti hanno svolto un consistente numero di ore di formazione e di apprendimento entrando, di fatto, a diretto contatto con l'ambiente dell'educazione e delle competenze professionali.

FINALITA':

- Acquisizione di specifiche professionalità in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti che si innestano su quanto già acquisito in ambito teorico-didattico;
- Pratica di lavoro in equipe;
- Socializzazione;
- Didattica laboratoriale.

- Acquisizione pratica e consapevole delle problematiche del lavoro per favorire e orientare un positivo inserimento nella vita lavorativa.

SOFT SKILLS O COMPETENZE TRASVERSALI:

- Gestione del tempo, dinamiche di squadra, relazione e problem-solving;
- Time Management;
- Lavorare per obiettivi;
- Essere attenti;
- Gestire l'ansia da lavoro;
- Esporsi in pubblico e saper negoziare;
- Lavorare in team;
- Essere empatici con i diversi interlocutori;

RICADUTA DELLE ATTIVITÀ SULLE OPPORTUNITÀ DI STUDIO E DI LAVORO POST-DIPLOMA

➤ Conoscere il mondo del lavoro, fare esperienza pratica e comprendere asset e dinamiche del

contesto lavorativo (lavorare per obiettivi);

- Partecipare attivamente ai processi formativi;
- Capire l'esigenza del committente;
- Facilitare l'orientamento degli alunni valorizzandone vocazioni, interessi e stili di apprendimento

METODOLOGIE E INNOVAZIONI

L'approccio metodologico si basa su quattro fattori/leve: ➤ **To think** (genero l'idea);

- **To learn** (imparo dalle idee degli altri);
- **To play** (strutturo la mia idea);
- **To show** (mostro la mia idea in pubblico);
- **Team working**
- **Learning by doing and by creating** (studio ed approfondimento di aspetti legati alla specificità del progetto; utilizzazione di metodologie di **assessment** finalizzate

all'individuazione di specifiche attitudini per i futuri ruoli professionali e a orientare le scelte successive in termini di self-empowerment);

➤ **Project Working** (sviluppo di una business idea relativa al progetto messo in campo).

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PERCORSO III ANNUALITA' (2022/23)	Azienda	Percorso	Obiettivi Specifici	Metodologia	Contenuti/A ttività
	SCUOLA PRIMARIA I.C. " M. MARI" SALERNO e I.C. "Don Milani Linguiti" di GIFFONI VALLE PIANA (divisi in gruppi di lavoro)	FILOSOFIA CON I BAMBINI ore 10	Interagire con gli alunni della scuola primaria Creare aspettative adeguate alle attività Elaborare semplici programmazioni Proporre percorsi strutturati Organizzare prove di verifica dei percorsi svolti Interagire con i docenti di ogni classe Costruire strumenti per raggiungere gli obiettivi delle programmazioni	Gli studenti del liceo Alfano I, inseriti nelle classi per piccoli gruppi osservano in un primo momento il setting educativo, interagendo attivamente con gli alunni; propongono poi il percorso elaborato utilizzando le tecniche didattiche laboratoriali, per piccoli gruppi e in circle time affrontando in un percorso che partirà dalle domande dei bambini su concetti quali: coraggio, libertà, paura, giudizio, felicità, amore, vita, bene e male. Infine preparano e svolgono le verifiche. Ogni attività sarà documentata da brevi relazioni, da foto e video.	Preparazione dei contenuti e degli argomenti Preparazione dei materiali Presentazione delle alunne alle classi Lezione con la classe su argomenti scelti in circle time, letture mirate, conversazioni, riflessioni, dialoghi Verifica dei risultati e relazione finale Presentazione dei prodotti finali in una performance conclusiva con presentazione di video filmati, Mostra di disegni e teatralizzazione dei dialoghi ideati dai bambini Relazioni dettagliate dei dialoghi e raccolta degli elaborati ispirata alla pubblicazione del libro:

				FILOSOFANDO CON I BAMBINI: PER UNA CRITICA DELLA RAGION PUERILE
--	--	--	--	--

<p>SCUOLA D'INFANZIA</p> <p>“ HAPPY CHILD”</p> <p>SALERNO</p> <p>(gruppi di lavoro)</p>	<p>METODO MONTESSORI</p> <p>ore 10</p>	<p>-</p> <p>Interagire con gli alunni della scuola primaria</p> <p>Creare aspettative adeguate alle attività</p> <p>Elaborare semplici programmazioni</p> <p>Proporre percorsi strutturati</p> <p>Organizzare prove di verifica dei percorsi svolti</p> <p>Interagire con i docenti e bambini</p> <p>Costruire strumenti per raggiungere gli obiettivi delle programmazioni con metodo Montessori</p>	<p>Gli studenti del liceo Alfano I, inseriti nelle classi per piccoli gruppi osservano in un primo momento il setting educativo, interagendo attivamente con gli alunni; propongono poi il percorso elaborato utilizzando le tecniche didattiche laboratoriali, per piccoli gruppi</p>	<p>Osservazione e partecipazione attiva ai percorsi educativi con verifica dei risultati</p>
<p>Nido Cooperativa Giovamente</p> <p>“ENJOY” di Salerno</p> <p>(gruppo di lavoro)</p>	<p>NIDO PEDAGOGICO</p> <p>ore 10</p>	<p>-Stimolare e motivare la partecipazione ai percorsi inclusione</p> <p>Valutare le situazioni di bisogno rilevare e registrare richieste, bisogni, aspettative</p> <p>-Progettare, organizzare e realizzare interventi</p>	<p>Gli studenti del liceo Alfano I, inseriti nelle classi per piccoli gruppi osservano in un primo momento il setting educativo, interagendo attivamente con gli alunni; propongono poi il percorso elaborato utilizzando le tecniche didattiche laboratoriali, per piccoli gruppi</p>	<p>Osservazione e partecipazione attiva ai percorsi educativi con verifica dei risultati</p>

<p>Cooperativa "Giovamente" Salerno (intera classe)</p>	<p>Autismo ore 10</p>		<p>Gli studenti partecipano al Congresso Internazionale sull'Autismo e ai seminari di studio di approfondimento sull'inclusione e il metodo ABA, alle possibilità di inserimento lavorativo e sociale sul territorio</p>	<p>Approfondimento delle possibilità di inclusione per persone con sindrome dello spettro autistico; Elaborazione di percorsi e proposta di attività formative ed educative Verifica del percorso</p>
<p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO (intera classe)</p>	<p><i>I sociologi al lavoro: Empowerment e Digital Soft Skills per orientarsi nel mondo del lavoro ore 20</i></p>		<p>Gli studenti partecipano ai Laboratori di PCTO erogati dal Dipartimento di Studi Politici e Sociali (DISPS) dell'Università degli Studi di Salerno</p> <p>https://www.disps.unisa.it/didattica/alternanza-scuola-lavoro/progetti</p>	<p>Partecipazione ai seminari di studio e verifica dei risultati</p>
<p>ASILI NIDO COMUNALI di Salerno (gruppi di lavoro)</p>		<p>Stimolare l'osservazione di percorsi educativi e affettivi in situazioni ludiche con bambini da 3 mesi a 3 anni Sviluppare creatività e la relazione</p>	<p>Giochi educativi e didattici, manipolazione, canti, giardinaggio.</p>	<p>Attività di gruppo attraverso percorsi educativi e di analisi dell'affettività Verifiche finali</p>

ALLEGATO B

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VCSU PER CLASSI PARALLELE E INSEGNAMENTI TRASVERSALI

La nostra scuola ha dedicato uno spazio considerevole all'educazione civica.

I tre nodi di "Costituzione", "Cittadinanza digitale" e "Sostenibilità ambientale" hanno dato ai nostri studenti la possibilità di approfondire numerose tematiche che li renderanno cittadini più consapevoli.

Il Curricolo verticale di Educazione civica, inoltre, è stato inteso come un laboratorio interdisciplinare e trasversale che, a partire dagli interventi di esperti circa i contenuti dei diversi nodi concettuali, ha coinvolto, gradualmente, gli studenti fino a renderli assoluti protagonisti dell'azione didattica attraverso la presentazioni di lavori individuali e di gruppo.

CONTENUTI	TRASVERSALITA' DISCIPLINARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
		CONOSCENZE	COMPETENZE

<p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139</p> <p>Lo Statuto Albertino e la nascita della Costituzione.</p> <p>La resistenza in Italia e a Salerno.</p> <p>I regolamenti scolastici</p> <p>Le modalità di voto e gli organi collegiali</p> <p>Individuo e Società: la convivenza civile ed il valore della cittadinanza attiva.</p> <p>La lotta alle mafie</p> <p>I diritti delle donne</p> <p>Il Diritto internazionale e le sue fonti: l'Italia nel contesto</p> <p>Il processo di integrazione</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Lingue straniere</p> <p>Arte</p>	<p>Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative.</p> <p>Matrici politiche ispiratrici della Costituzione</p> <p>Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139)</p> <p>Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale</p> <p>Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano</p> <p>Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati</p> <p>L'iter legislativo</p> <p>Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni</p> <p>Il Governo: struttura e funzioni</p> <p>Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni</p> <p>Conoscere la storia della criminalità e le attività che la contrastano</p>	<p>Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>Comprendere la natura compromissoria della Costituzione-</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva</p> <p>Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici e civili a livello territoriale, nazionale</p> <p>Comprendere l'importanza dell'interculturalità.</p>
--	---	---	---

<p>europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.</p> <p>La composizione e funzione degli organi comunitari e i loro rapporti.</p> <p>Elementi di educazione finanziaria</p>		<p>Conoscere la storia che ha condotto all'emancipazione femminile</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Acquisire elementi per acquisti consapevoli</p>
---	--	--	---

<p>SICUREZZA DIGITALE</p> <p>La tutela della privacy e la sicurezza in rete</p> <p>Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Informatica</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Scienze</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <p>Tutte</p>	<p>I vari aspetti della sicurezza digitale.</p> <p>Il concetto di privacy, di dati personali.</p> <p>Il significato del trattamento dei dati personali.</p> <p>La legge sulla privacy: contenuti, gli obblighi, le sanzioni.</p> <p>I principali riferimenti legislativi della legge sulla privacy: DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196</p> <p>REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016</p> <p>Rettifica del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016,</p> <p>DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101Distinguere i dati dalle informazioni.</p> <p>Distinguere l'azione illecita dall'attività di hacking.</p> <p>Conoscere l'attività della Polizia postale</p> <p>Conoscere I software utilizzati per azioni criminali: malware, ransomware.</p> <p>Conoscere la funzione dei firewall.</p> <p>Conoscere le funzioni degli antivirus</p> <p>Il significato di furto di identità.</p>	<p>Sapere applicare i riferimenti legislativi sulla privacy per tutelarsi.</p> <p>Sapere autorizzare il trattamento dati nel proprio CV</p> <p>Sapere gestire il firewall.</p> <p>Comprendere l'hacking.</p> <p>Sapere scegliere e utilizzare il software antivirus.</p> <p>Accertare la presenza dei software malware e ransomware</p> <p>Comprendere: la necessità di una connessione sicura in rete, l'uso della crittografia nei messaggi di posta elettronica, la firma digitale, lo storage dei dati.</p>
--	---	--	---

		<p>Il significato del phishing.</p> <p>Il significato delle password di accesso.</p> <p>Conoscere la crittografia.</p>	
--	--	---	--

<p>COMMERCIO DIGITALE</p> <p>Acquisti di beni e servizi sul web</p> <p>I vantaggi del commercio elettronico</p> <p>Le tipologie di commercio elettronico principali: (Business to Business, Business to Consumer, Consumer to Consumer)</p> <p>Sicurezza e tutela dell'acquirente online</p> <p>La sicurezza ed il benessere digitale</p>	<p>Diritto</p> <p>Informatica</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Scienze oppure Discipline afferenti alle aree:</p> <p>Tutte</p>	<p>Cos'è l'e-commerce</p> <p>Conoscere i motori di ricerca per il commercio digitale.</p> <p>Conoscenza dei principali siti di vendita.</p> <p>Conoscenza della procedura per creare l'account.</p> <p>Conoscenza dei feedback (recensione dell'acquisto o parere sul venditore).</p> <p>Conoscere le tipologie di consegna.</p> <p>Conoscere i vari tipi di pagamento.</p> <p>Conoscere i principali riferimenti legislativi a tutela del consumatore.</p> <p>Conoscenza della politica del reso merce e/o rimborso dei pagamenti effettuati.</p> <p>Conoscenza del tipo di garanzia dei prodotti (garanzia Italiana, europea)</p> <p>Conoscere i Cookie.</p> <p>Conoscenza del protocollo di sicurezza HTTPS</p> <p>Conoscenza dei criteri fondamentali per evitare le truffe digitali.</p> <p>Conoscere i pericoli derivanti da un eccessivo utilizzo degli strumenti informatici.</p>	<p>Saper effettuare una ricerca comparatrice.</p> <p>Saper navigare nei siti di amazon, ebay, zalando, booking...</p> <p>Saper creare un account.</p> <p>Saper individuare il miglior prodotto per qualità/prezzo</p> <p>Saper individuare il venditore affidabile.</p> <p>Saper individuare la tipologia di consegna più utile.</p> <p>Saper effettuare il pagamento con carta di credito/ricaricabile, paypal.</p> <p>Sapere applicare i riferimenti legislativi per la tutela del consumatore.</p> <p>Saper gestire pratica del reso merce/ rimborso</p> <p>Saper individuare il tipo di garanzia</p> <p>Saper individuare le tipologie di consenso per il trattamento dei dati cookie.</p> <p>Saper bloccare i cookie di "terze parti"</p> <p>Saper riconoscere un collegamento con protocollo sicuro.</p> <p>Sapere applicare i criteri fondamentali per evitare truffe digitali</p>
--	--	---	---

			Saper utilizzare gli strumenti digitali in maniera salutare
<p>Norme igienico-sanitarie: in merito a salute e benessere, saranno attivati dei percorsi specifici su temi inerenti una sana alimentazione e il tema delle dipendenze.</p> <p>Il cambiamento climatico ed il concetto di sostenibilità.</p> <p>La protezione civile e la prevenzione dei disastri</p>	<p>Discipline afferenti alle aree:</p> <p>scientifica, matematica e tecnologica</p> <p>Scienze Fisica Matematica,</p> <p>Scienze Motorie</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>Conoscere l'effetto di una giusta correlazione tra corretti stili di vita e salute</p> <p>Riflettere sul tema delle dipendenze e conoscerne le conseguenze.</p> <p>Conoscere gli effetti del cambiamento climatico</p> <p>Conoscere il concetto di sostenibilità</p> <p>Conoscere le attività della protezione civile e le azioni di prevenzione da poter mettere in atto.</p>	<p>Comprendere l'importanza di una vita equilibrata dal punto di vista psico-fisico.</p> <p>Comprendere la correlazione tra democrazia e sostenibilità.</p>

ATTIVITA' RELATIVE AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

DATA	ATTIVITA'
29/09/2022	Presentazione del Curricolo di Educazione civica

	Analisi del regolamento scolastico e dello Statuto degli Studenti
06/10/2022	Il ciclo dei rifiuti e la raccolta differenziata
13/10/2022	Laboratorio didattico sulla cittadinanza attiva
20/10/2022	Attività laboratoriali
27/10/2022	Presentazione dei lavori elaborati dagli studenti
10/11/2022	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.
17/11/2022	Attività laboratoriali
24/11/2022	La lotta alle mafie
01/12/2022	Presentazione dei lavori degli studenti
15/12/2022	Il risparmio energetico
22/12/2022	TombolAzione
12/01/2023	Il GDPR e la tutela della privacy: analisi ed approfondimenti laboratoriali
19/01/2023	Il diritto d'autore e il plagio nel mondo digitale
26/01/2023	Elementi di protezione civile ed attività di approfondimento laboratoriale
27/01/2023	Riflessioni sulla Giornata della Memoria
02/02/2023	Presentazione dei lavori degli studenti

09/02/2023	Il bullismo ed il cyberbullismo
16/02/2023	Attività di approfondimento laboratoriali
02/03/2023	Presentazione dei lavori degli studenti
09/03(2022)	Riflessione sui diritti delle donne
16/03/2023	Confronto sul tema dei disturbi del comportamento alimentare
23/03/2023	Riflessione sulla giornata della memoria di tutte le vittime di mafia del: incontro con i volontari dell'Associazione Libera
30/03/2022	Incontro sul benessere digitale
13/04/2023	Educazione alimentare
20/04/2023	Attività laboratoriali
27/04/2023	Presentazione dei lavori degli studenti
30/04/2022	Incontro con il prof. Giovanni Di Feo su "Risorse e riciclo per la difesa dell'ambiente"
04/05/2023	Elementi di educazione finanziaria

11/05/2023	Festa dell'Europa: nascita e funzione dell'UE ed ordinamenti comunitari
-------------------	--

ALLEGATO C

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	livelli	Descrittori	Punti	Integrali
acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento alle discipline d'indirizzo	I	non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2,50-3,50	
	IV	ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	2,50-3,50	
	IV	è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare completa e approfondita	5	
capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	non è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	è in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	2,50-3,50	
	V	è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	

	V	in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	V	esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
capacità di analisi e comprensione della realtà chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze in difficoltà e solo se guidato	1	
	III	in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	V	in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Indicatori Generali (Comuni a tutte e tre le tipologie testuali) max 60 punti			
INDICATORE 1	(max 20 punti)	DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 punti)	1 / 3	Confusa, senza un piano di coerenza logica con scelte semplicistiche	
	4 / 6	Parzialmente efficace perché organizza il testo con chiarezza e coerenza ma optando per la costruzione di un testo molto semplice con scelte non complesse	
	7 / 10	Organica, convincente e originale con scelte complesse	
Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	1 / 4	Quasi del tutto assente	
	5 / 6	Parziale	

	7 / 10	Corretta e completa		
INDICATORE 2	(max 20 punti)	DESCRITTORE		Punteggio assegnato
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	1 / 4	Lessico povero e talvolta scorretto		
	5 / 6	Lessico corretto ma poco vario		
	7 / 10	Lessico corretto e vario, adeguato al contesto		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	1 / 4	Punteggiatura e grammatica imprecisa e scorretta con errori gravi		
	5 / 6	Punteggiatura e grammatica non sempre precisa e corretta con qualche errore grave		
	7 / 10	Uso efficace della punteggiatura e correttezza grammaticale		
INDICATORE 3	(max 20 punti)	DESCRITTORE		Punteggio assegnato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	1 / 4	Conoscenze e riferimenti scarsi ed inefficaci		
	5 / 6	Conoscenze e riferimenti presenti ma superficiali		
	7 / 10	Conoscenze e riferimenti soddisfacenti ed originali		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	1 / 4	Quasi del tutto assenti		
	5 / 6	Superficiali e sintetici		
	7 / 10	Corretti, ampi ed originali		
INDICATORI SPECIFICI Max 40 punti				

INDICATORE 1 (max 10 punti)			Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1 / 4	Mancato rispetto	
	5 / 6	Rispetto parziale	
	7 / 10	Rispetto totale	
INDICATORE 2 (max 10 punti)			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1 / 4	Erronea comprensione del testo nel suo senso complessivo	
	5 / 6	Comprensione parziale del testo nella sua complessità e nelle sue varie sfumature espressive	
	7 / 10	Comprensione totale nella sua complessità e nelle sue varie sfumature espressive con ricchezza di riferimenti culturali e contributi personali	
INDICATORE 3 (max 10 punti)			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 / 4	Analisi inefficace e scorretta	
	5 / 6	Analisi parzialmente corretta	
	7 / 10	Analisi corretta e completa	
INDICATORE 4 (max 10 punti)			
Interpretazione corretta e articolata del testo	1 / 4	Interpretazione erronea del testo	
	5 / 6	Interpretazione parzialmente corretta	
	7 / 10	Interpretazione corretta e articolata	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			
PUNTEGGIO TOTALE			

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo			
Indicatori Generali (comuni a tutte e tre le tipologie testuali) max 60 punti			
INDICATORE 1	(max 20 punti)	DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 punti)	1 / 3	Confusa, senza un piano di coerenza logica con scelte semplicistiche	
	4 / 6	Parzialmente efficace perché organizza il testo con chiarezza e coerenza ma optando per la costruzione di un testo molto semplice con scelte non complesse	
	7 / 10	Organica, convincente e originale con scelte complesse	
Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	1 / 3	Quasi del tutto assente	
	4 / 6	Parziale	
	7 / 10	Corretta e completa	
INDICATORE 2	(max 20 punti)	DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	1 / 3	Lessico povero e talvolta scorretto	
	4 / 6	Lessico corretto ma poco vario	
	7 / 10	Lessico corretto e vario, adeguato al contesto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	1 / 3	Punteggiatura e grammatica imprecisa e scorretta con errori gravi	
	4 / 6	Punteggiatura e grammatica non sempre precisa e corretta con qualche errore grave	
	7 / 10	Uso efficace della punteggiatura e correttezza grammaticale	
INDICATORE 3	(max 20 punti)	DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	1 / 3	Conoscenze e riferimenti scarsi ed inefficaci	
	4 / 6	Conoscenze e riferimenti presenti ma superficiali	
	7 / 10	Conoscenze e riferimenti soddisfacenti ed originali	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	1 / 3	Quasi del tutto assenti	
	4 / 6	Superficiali e sintetici	
	7 / 10	Corretti, ampi ed originali	
INDICATORI SPECIFICI Max 40 punti			
INDICATORE 1 (max 13 punti)		DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1 / 3	Scarsa e nel complesso scorretta	
	4 / 8	Parziale ma corretta	
	9 / 13	Corretta e completa	
INDICATORE 2 (max 13 punti)			
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	1 / 3	Scarsa ed inefficace	
	4 / 8	Presente ma superficiale	
	9 / 13	Corretta e pertinente	
INDICATORE 3 (max 14 punti)			
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 / 4	Scarsa	
	5 / 9	Presente ma superficiale	
	10 / 14	Corretta e pertinente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			
PUNTEGGIO TOTALE			

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori Generali (comuni a tutte e tre le tipologie testuali) max 60 punti

INDICATORE 1	(max 20 punti)	DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 punti)	1 / 3	Confusa, senza un piano di coerenza logica con scelte semplicistiche	
	4 / 6	Parzialmente efficace perché organizza il testo con chiarezza e coerenza ma optando per la costruzione di un testo molto semplice con scelte non complesse	
	7 / 10	Organica, convincente e originale con scelte complesse	
Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	1 / 3	Quasi del tutto assente	
	4 / 6	Parziale	
	7 / 10	Corretta e completa	
INDICATORE 2	(max 20 punti)	DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	1 / 3	Lessico povero e talvolta scorretto	
	4 / 6	Lessico corretto ma poco vario	
	7 / 10	Lessico corretto e vario, adeguato al contesto	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 punti)	1 / 3	Punteggiatura e grammatica imprecisa e scorretta con errori gravi	
	4 / 6	Punteggiatura e grammatica non sempre precisa e corretta con qualche errore grave	
	7 / 10	Uso efficace della punteggiatura e correttezza grammaticale	
INDICATORE 3	(max 20 punti)	DESCRITTORE	Punteggio assegnato
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max	1 / 3	Conoscenze e riferimenti scarsi ed inefficaci	
	4 / 6	Conoscenze e riferimenti presenti ma superficiali	

10 punti)	7 / 10	Conoscenze e riferimenti soddisfacenti ed originali	
------------------	--------	---	--

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	1 / 3	Quasi del tutto assenti	
	4 / 6	Superficiali e sintetici	
	7 / 10	Corretti, ampi ed originali	
INDICATORI SPECIFICI Max 40 punti			
INDICATORE 1 (max 13 punti)			Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	1 / 3	Pertinenza assente Titolo ed eventuali paragrafi assenti o incoerenti	
	4 / 8	Pertinenza e coerenza parziali	
	9 / 13	Completa pertinenza e assoluta coerenza	
INDICATORE 2 (max 13 punti)			
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 / 3	Sviluppo scoordinato e confuso, non lineare sul piano logico	
	4 / 8	Sviluppo parzialmente ordinato ma con argomentazione pertinente	
	9 / 13	Sviluppo ordinato e lineare con assoluta coerenza logica	
INDICATORE 3 (max 14 punti)			
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 / 4	Articolazione inefficace e scarsa correttezza	
	5 / 9	Articolazione parziale e sufficientemente corretta	
	10 / 14	Articolazione completa, corretta ed efficace	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE			
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA			
PUNTEGGIO TOTALE			

IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
1. Pertinenza dell'argomentazione	<p>Coerente, ampia e dettagliata con pertinenti riferimenti ai risultati delle ricerche più recenti</p> <p>Coerente e con sufficienti riferimenti ai risultati delle ricerche</p> <p>Non del tutto completa e coerente</p>	<p align="center">5</p> <p align="center">4</p> <p align="center">3</p>	
2. Struttura dell'argomentazione	<p>Organica, coesa e coerente articolazione e coordinazione logica di idee e fatti in un contesto di pensiero vivacemente problematico nel rispetto delle richieste della traccia</p> <p>Coerente articolazione e coordinazione di fatti e idee in modo essenziale e lineare, nel rispetto delle richieste della traccia</p> <p>Articolazione e coordinazione di fatti e concetti superficiale ed incompleta; parziale rispetto delle richieste della traccia</p>	<p align="center">5</p> <p align="center">4</p>	

		3	
3. Sviluppo critico dell'argomentazione	Presenza di numerose analisi chiaramente originali	5	
	Presenza, sia pure parziale, di qualche analisi personale dei dati espressi	4	
	Assenza di analisi personale dei dati	3	
4. Correttezza e proprietà nell'uso del linguaggio disciplinare	Linguaggio appropriato ed espressivo, ricco e vario, uso consapevole dei termini tecnici della disciplina	5	
	Linguaggio sufficientemente vario ed espressivo: uso sufficientemente appropriato dei termini tecnici della disciplina	4	
	Linguaggio improprio e privo di efficacia espressiva	3	
		TOTALE	

